



Dro, 28 gennaio 2026

**Mozione n. 1/2026**

Gent.ma Sindaca Ginetta Santoni

Gent.ma Presidente del Consiglio Valentina Benuzzi

Spett.li Consiglieri comunali

**Oggetto: Tutela del marchio europeo della susina di Dro DOP**

Nel 1992 la Comunità Europea con il Regolamento CEE 2081/92 ha creato il sistema per tutelare i prodotti tipici e difendere le tradizioni locali dalla contraffazione, dato l'aumento degli scambi commerciali globalizzati, con l'introduzione dei marchi Europei di qualità e garanzia DOP, IGP a cui si è aggiunto nel 2012 il marchio, STG.

Il riconoscimento di ogni marchio di garanzia Europea DOP, IGP e STG comporta il rispetto di precisi criteri, caratteristiche e condizioni.

L'etichettatura garantisce l'autenticità e la tracciabilità di un prodotto, valorizzando al tempo stesso la storia, la cultura e le tradizioni di un preciso luogo o area.

Le oltre 800 eccellenze DOP, IGP e STG del bel paese rappresentano oggi un punto di forza e un segmento importante del famoso made in Italy in termini economici e sociali.

Tra queste eccellenze italiane è presente la " nostra " susina di Dro DOP.

Il riconoscimento per questo frutto, simbolo di Dro e del territorio circostante, coltivato da secoli nella Valle del Sarca, è stato ottenuto nel 2012 e si deve ai suoi caratteri distintivi quali l'alto contenuto di polifenoli, il basso livello di zuccheri e una consistenza e aroma unici, a cui ha fatto seguito anche l'ottenimento nel 2018 del marchio De. Co. Denominazione Comunale.

Punti di forza che non hanno evitato, pur nel pieno di una stagione storica dove la ricerca e l'apprezzamento dei consumatori verso i prodotti tipici e di qualità è elevata, un lento declino per questa frutto sostituito da altre colture più redditizie.

Alle difficoltà del prodotto si sommano le criticità provocate dal processo di fusione che ha visto coinvolte le strutture storiche CBS/ Valli del Sarca, la cui riorganizzazione auspichiamo preveda e garantisca la prosecuzione dell'attività delle sale di lavorazione delle susine.

Una cessazione di questa attività potrebbe pregiudicare il mantenimento del marchio europeo " susina di Dro DOP ", e penalizzare un suo rilancio.

Il sigillo di garanzia e qualità prescrive infatti che tutte le fasi di un prodotto: coltivazione, produzione e trasformazione siano svolte in una precisa area definita nel disciplinare.



Gli interrogativi sugli scenari futuri del comparto agricolo nel comune di Dro, alla luce dei cambiamenti radicali che hanno interessato i siti presenti sul nostro territorio, sono stati da noi sottoposti all' Ass. Competente nel corso del Consiglio Comunale del 13 gennaio 2026.

Il dibattito ha dimostrato insufficiente attenzione verso il settore e scarsa consapevolezza di potenziali e ulteriori ricadute negative, oltre a quelle già note generate da questa condizione.

Oggi va sottolineato che il marchio DOP non è semplicemente una sigla, certifica la qualità e l'unicità di un prodotto che incarna la storia e l'identità di un luogo assumendone il ruolo di ambasciatore, è tassello importante e valore aggiunto del prodotto turistico locale, strumento di valorizzazione enogastronomica, di economia e biodiversità.

Riteniamo nell' interesse dell'Amministrazione Comunale di Dro, della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro, di APT Garda Dolomiti e del comparto agricolo fare sistema per sostenere con determinazione la difesa del marchio della "susina di Dro DOP" e il suo rilancio.

Per queste motivazioni si impegna l'Ass. Competente e la Giunta a:

- promuovere tutte le iniziative utili alla difesa del marchio " susina di Dro DOP", coinvolgendo allo scopo le Istituzioni Pubbliche e le organizzazioni dei settori economici del territorio

#### **Il gruppo consiliare del Partito Democratico**

Sergio Poli

Gisella Santoni

Lucio Matteotti